



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2018-2019: "Siate di ispirazione"

BOLLETTINO N°7BIS  
Volume 33



Presidente Internazionale: **BARRY RASSIN**  
Governatore Distretto 2042: **Roberto Dotti**  
Presidente Club: **Gianfranco Ceruti**

Responsabile: Carmelo Antonuccio  
Redazione: G. Albani, T. Cortesi,  
M. Golferini, S. Maroni, G. Rota,  
M.G. Salvi, P. Tosetti, P. Viganò.

Incontro n°8

Lunedì 22 Ottobre 2018

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 20,00 in sede con coniugi

## "La Camera di Commercio a servizio dell'imprenditoria"

Relatore: dott.ssa **Maria Paola Esposito**,

Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo

### Prossimi incontri del Club

Lunedì 15 ottobre: Conviviale sospesa.

Lunedì 29 ottobre: ore 20,00 in sede "**Progetto Bergamo, situazione e sviluppi urbanistici**". Relatori arch. **Francesco Valesini**, Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia pubblica e privata, patrimonio immobiliare e i Soci arch. **Simona Leggeri** e arch. **Piergiorgio Tosetti**.

Lunedì 5 novembre: ore 20,00 presso l'Hotel Excelsior S. Marco, Interclub Gruppo Orobico1 "**Casa Amoris Laetitia il valore aggiunto del prendersi cura**". Relatori Dott. **Giuseppe Giovanelli**, Direttore generale Fondazione Angelo Custode Onlus, Dott. **Sergio Clarizia**, Direttore sanitario e medico di struttura di Casa Amoris Laetitia, Sig.ra **Maria Luisa Galli**, Responsabile di Casa Amoris Laetitia

Lunedì 12 novembre: ore 20,00 in sede il Socio **Paolo Pozzetti** ci parlerà di **Rotary Foundation**.

Lunedì 19 novembre: ore 20,00 in sede per soli Soci "**Assemblea Generale dei Soci** per il rinnovo delle cariche".

### VIAGGIO IN ALBANIA

**Soci presenti dal 4 all'8 Ottobre 2018** : 11 Gianfranco Ceruti, Presidente; Antonuccio, Barzanò, s.o. Benelli, Crippa, De Biasi, Locatelli, Salvetti, Testa, Tosetti, s.o. Nappi.

**Coniugi e familiari = 9** Margherita Ceruti, Rosella Barzanò e il papà Augusto Ortolan, Tiziana Crippa, Francesca De Biasi, Cristina Locatelli, Lucia Salvetti, Marina Testa, Valeria Tosetti.

**Ospiti dei Soci = 2** Felice Personeni e sig.ra Annamaria

**Soci di altri Club = 5 + 4** Pino Morabito del RC Bergamo e sig.ra Lina; Sergio Colani con Rosa e Ettore Roche con Milena del RC Bergamo Nord; Erasmo Lorusso con Anna del RC Sarnico e Valle Cavallina; Ernesto Alemanni del RC Treviglio e della Pianura Bergamasca.

**Amici del Club = 6** Carla Aghito, Maria Cristina Annoni, Marielisa Bricoli, Maria Luisa Colleoni, Vera Comi, Marina Uccelli.

**Soci = 53**

**Totale Presenze: 37**

**Assiduità mese di Settembre = 66,31%**

**OTTOBRE 2018 : Mese dello Sviluppo economico e sociale della comunità**

## VIAGGIO LUDICO CULTURALE IN ALBANIA

Da Giovedì 4 a Lunedì 8 Ottobre 2018

Premessa : Aeroporto di Orio al Serio, ore 12 di giovedì 4 ottobre, banco del check-in di Blu Panorama, volo per Tirana, puntualissimi si presentano i 37 partecipanti al viaggio per ritirare la carta di imbarco, sotto l'occhio vigile, cui nulla sfugge, del nostro "Capitano" Alberto Barzanò ( tutt'altra stoffa di quell'altro capitano sempre presente sui quotidiani!) che assiste fino alla fine delle operazioni , così come farà per il volo di ritorno e per tutti i momenti del viaggio in cui è necessario organizzare il gruppo. E' lui ormai ufficialmente il nostro organizzatore dei viaggi, già in pista per il successivo in Portogallo della prossima primavera.

Volo ottimo e arrivo puntuale, incontro con la guida parlante un ottimo italiano, Sig. **Elton Xhaka**, laureato in Storia-Archeologia, e inizio del viaggio di scoperta delle ancora poco conosciute risorse turistico-culturali dell'Albania, con particolare riguardo a quelle archeologiche anche se non verranno trascurate quelle ambientali, soprattutto quelle balneari che attirano correnti turistiche in sensibile aumento anche dall'Italia per le spiagge incontaminate, specie quelle del sud del paese.

L'itinerario del nostro viaggio non staremo qui a ripeterlo pedissequamente, essendo già stato pubblicato sulla e-mail della nostra segreteria del 10 maggio scorso con un ricco corredo di foto che anticipavano quello che avremmo visto dal vivo per cui ci limiteremo a dare un resoconto, seppure sommario, di quanto abbiamo visto e potuto apprendere su questo Paese con la compilazione del dizionarietto che segue.



- **Albania** - Circa 3 milioni di abitanti su una superficie di 28.748 kmq (poco più grande della Sicilia), territorio prevalentemente montuoso (Paese delle Aquile, come è chiamato), clima mediterraneo lungo le coste e continentale all'interno. Dal punto di vista dell'economia può essere considerato un paese in via di sviluppo che sta compiendo una difficile transizione verso un'economia di mercato dopo cinquant'anni di un'economia pianificata e completamente controllata dal regime comunista.

Secondo una previsione formulata dal Fondo Monetario Internazionale, l'economia albanese potrà raggiungere quella dell'U.E. tra 60 anni!

Primaria importanza assumono in questo contesto le rimesse degli emigrati (solo in Italia più di 400.000, di cui 92.000 in Lombardia) che con una quota significativa contribuiscono alla diminuzione del pesante deficit di bilancio dello Stato. In questo contesto, il turismo costantemente in crescita, anche grazie alle strutture ricettive moderne che si vanno costruendo, costituisce un importante elemento di sviluppo economico, in particolare gli alberghi di cui abbiamo potuto constatare personalmente, nei nostri pernottamenti, la buona qualità media, alcuni di nuovissima apertura, ancora odoranti di pittura. L'Italia rappresenta il 36% dell'interscambio commerciale dell'Albania ed è il primo paese per numero di aziende, circa 600 ivi presenti.

- **Butrinto** - Suggestive le rovine di questa antica città che Virgilio narra sia stata fondata dai troiani in fuga verso l'Italia. In realtà, considerata la sua vicinanza all'isola greca di Corfù, è verosimile che i greci si fossero insediati su quella costa nel V secolo a.C.

Oggi i resti che possiamo ammirare si riferiscono al periodo romano e bizantino, notevoli il teatro, il tempio di Esculapio, il Battistero, la porta del Leone.

- **Cucina** - La cucina di cui abbiamo avuto esperienza è stata condizionata dalle esigenze dettate dall'itinerario seguito e dai luoghi di sosta per il pernottamento per cui non si può certo dire di aver potuto apprezzare appieno le specialità locali. Inoltre i pasti consumati in albergo e anche quelli consumati in ristoranti esterni da una comitiva numerosa difficilmente possono accontentare palati esigenti e tuttavia la nostra valutazione, pur con qualche occasionale eccezione, è stata positiva anche per aver avuto l'occasione di degustare alcuni piatti locali oltre a quelli influenzati dalla cucina italiana. Particolarmente apprezzata da molti, per esempio, la pasta ai frutti di mare, giudicata di livello pari, se non superiore, a quella servita nei nostri ristoranti di buon livello.
- **Durazzo** - Breve la visita alla seconda città albanese (250.000 abitanti), alloggiando nel recentissimo hotel 5<sup>a</sup> stelle Premium Beach, dotato di una propria spiaggia sabbiosa le cui caratteristiche di ampiezza e attrezzature richiamano la riviera romagnola. Passeggiando sul lungomare dopo la cena a buffet consumata in albergo, con un ricco e gustoso menù, abbiamo potuto notare da vicino, sulla spiaggia, i bunker di cemento armato costruiti dalla vecchia dittatura per difendersi da fantomatici attacchi militari provenienti da nemici esterni. Nel paese, come abbiamo appreso, ne esistono più di 175.000, quasi 6 per ogni kmq, numerosi quelli che abbiamo potuto osservare anche durante i nostri trasferimenti in pullman da una località all'altra. Il costo del programma di costruzione dei bunker ha



comportato la distrazione di risorse ingenti che avrebbero potuto essere destinate, più opportunamente, in un paese povero, ad esigenze primarie come le abitazioni e le infrastrutture civili, in primis le strade, quest'ultime così carenti ancora oggi, come abbiamo potuto constatare concretamente lungo il percorso, impiegando per esempio più di tre ore per una percorrenza di neanche 150 km.

Tornando alla visita a Durazzo, molto interesse ha destato la visione all'anfiteatro romano, che poteva ospitare circa 16.000 spettatori, oggi ancora parzialmente portato alla luce e restaurato e al cui interno si trova una cappella paleocristiana con un interessante e non comune mosaico parietale.

- **Egnatia** - Più volte evocata dalla nostra guida, la via Egnatia è la strada costruita dal proconsole romano Gaio Ignazio che partendo dall'Albania raggiunge Costantinopoli passando da Macedonia, Grecia e Turchia odierne. Inizia ad Apollonia, a quel tempo scalo marittimo romano, sito archeologico che avremmo dovuto visitare il giorno stes-

so del nostro arrivo, visita saltata per mancanza di tempo e forse anche perché il collegamento stradale per parecchi chilometri non è molto agevole. L'evocazione di questa via romana accende nelle nostre menti richiami scolastici a vicende storiche note e meno note dell'antichità che si svolsero proprio in prossimità di territori da noi attraversati nel nostro itinerario in quella che allora era denominata Illiria, dove per esempio si svolse la battaglia decisiva tra l'esercito di Giulio Cesare e quello del suo rivale Pompeo, avvenuta nei pressi di Durazzo. Aggiungiamo il ricordo di Pirro e dei suoi elefanti, re dell'Epiro, regione collocata tra l'Albania del sud e la Grecia del nord odierne.

- **Fier** - Importante nodo stradale che abbiamo dovuto attraversare più volte in ragione della sua posizione geografica e per mancanza di alternative offerte dalla rete stradale. La città non presenta particolare interesse dal punto di vista turistico ma è molto vicina alla già ricordata Apollonia, sito archeologico di grande importanza distante 12 km e





dal Monastero di Ardenica, distante 17 km. Quest'ultimo monumento è stato da noi visitato.

Collocato nei pressi della via Egnatia, in posizione elevata sulla pianura circostante, è stato un importante centro della Chiesa ortodossa. Costruito dall'imperatore bizantino Andronico il Paleologo nel 1282, contiene pregevoli affreschi ed icone. Nella chiesa del monastero si sposò nel 1451 Giorgio Castrioto Scanderberg, eroe della resistenza albanese all'occupazione ottomana.

- **Gjirocaster** - Argyrocastro in greco (significa Fortezza Argentata), cittadina di 30.000 abitanti e più importante centro del sud dell'Albania. La città vecchia, inclusa nella lista dell'UNESCO dei patrimoni dell'umanità, è caratterizzata dai tetti di lastra di pietra grigia. Attraversato in salita il centro storico con i suoi negozietti di prodotti locali, la comitiva rotariana ha potuto visitare il castello che dall'alto domina la città, godendo di una posizione in passato di notevole importanza strategica lungo la valle del fiume Drinos. Il castello è di origine antichissima, intorno al XII secolo ma quello oggi esistente, costruito sui resti di quelli antecedenti, risale ai primi anni del 1800, per iniziativa di Ali Pasha di Tepeleni, Governatore ottomano di Giannina (Grecia) di cui abbiamo sentito le gesta anche in occasione della visita del suo castello nei pressi di Porto Palermo di cui appresso.

Alla visita del castello è quindi seguita la visita al Museo Etnografico collocato in quella che fu la casa natale del dittatore Enver Hoxha (vedi sotto) casa di una famiglia benestante contenente mobili di fine ottocento, in camere aventi una disposizione tradizionale.

- **Hoxha** - Enver Hoxha tenne il potere per un cinquantennio, da quando l'Albania, dopo essere stata invasa dalle truppe tedesche, dopo la firma italiana dell'armistizio del 1943, fu liberata dai partigiani comunisti guidati da Hoxha che prese il potere nel 1944 e lo tenne ferreamente fino alla sua morte naturale nel 1985. La sua casa natale di

Gjirocaster, lui ancora vivente, fu trasformata in museo, come abbiamo detto sopra.

- **Ionio** - E' uno dei due mari che bagnano l'Albania, lungo le coste sud del paese, caratterizzate da spiagge sassose con acqua limpida, cristallina, fino al confine con la Grecia, con un ambiente naturale che abbiamo potuto godere nel nostro percorso da poco dopo Valona fino a Saranda.
- **Lek** - E' la denominazione della moneta albanese. Il nostro pacchetto di viaggio comprendeva tutte le spese per vitto, alloggio e visite ai luoghi di interesse culturale e solo in pochissime occasioni abbiamo dovuto ricorrere a pagamenti di cifre modeste per degli extra, comunque sempre in Euro, moneta pregiata da tutti apprezzata e accettata anche per il disinvolto cambio a loro favore che praticavano.
- **Mille (finestre)** - E' Berat, la città dalle mille finestre, così soprannominata per le case di due suoi quartieri nelle parti più antiche del comune caratterizzate da lunghe serie di finestre che coprono le pareti da un lato all'altro delle case. Sulla città sovrasta il castello risalente al IV secolo a.C. che abbiamo visitato godendo dall'alto la vista della città. È seguita la visita al Museo Onufri che contiene una ricca collezione di icone e di oggetti utilizzati per le funzioni religiose di rito bizantino. Il museo è collocato nella chiesa dedicata alla Vergine Maria e Onufri, a cui è intitolato, è il più importante pittore di icone del XVI secolo e iniziatore della pittura albanese. Anche Berat, come Argjirocastro, è stata insignita dall'UNESCO del titolo di città patrimonio dell'umanità.
- **N.A.T.O.** - Il progressivo avvicinamento dell'Albania all'Europa occidentale dal punto di vista economico e politico ha conseguito un primo risultato con l'ingresso del paese nell'alleanza atlantica nel 2009, mentre sono in corso le trattative, in una fase ormai avanzata, per l'ammissione tra i paesi della comunità europea.

- **Occhio Blu** - Lungo il percorso da Saranda a Girocastro, sostiamo a Syri Kalter (occhio blu), suggestiva sorgente carsica che assume una colorazione blu scura, come la pupilla di un occhio, in una pozza circolare dalla quale l'acqua sgorga con una portata di 6 metri cubi al secondo.
- **Porto Palermo** - Circondato da un mare cristallino, presenti ancora dei bagnanti sulla spiaggia, visitiamo, sulla penisola di Porto Palermo, il castello a pianta triangolare di Ali Pasha, costruito alla fine del 1800 da ingegneri francesi.
- **Q** - Uno dei 29 fonemi consonantici dell'alfabeto albanese, si pronuncia come l'italiano **chiesa**. È presente nel nome *Shqiperia*, la cui pronuncia non è facile.
- **Rruga** - Parola albanese che significa strada, come in italiano senza la doppia **r** iniziale, con il medesimo significato, utilizzata in dialetto veneziano in decine di strade e da cui la parola albanese origina ed è un chiaro indizio di quanta influenza abbia avuto nel tempo passato la Repubblica veneziana lungo le coste dell'Adriatico con i suoi possedimenti che ancora ne conservano le tracce. Per relazione analogica la ruga è il segno del tempo sul volto.
- **Saranda** - Cittadina del sud del paese, poco lontano da Butrinto, posta di fronte all'isola greca di Corfù. Situata su una baia a ferro di cavallo, con spiagge e un lungomare dove abbiamo passeggiato dopo cena e dove abbiamo pernottato.
- **Tirana** - La Capitale del paese, 800.000 abitanti, è stata da noi oggetto di una breve visita dedicata per lo più al Museo di storia nazionale, situato nella centrale piazza Scanderberg, intitolata all'eroe nazionale vissuto nel XV secolo che lottò contro la dominazione ottomana la cui statua equestre campeggia al centro. Una statua equestre simile si trova in piazza Albania, a Roma, così intitolata nel 1940 per commemorare l'annessione dell'Albania all'Italia avvenuta nell'anno precedente. Il museo espone reperti del patrimonio culturale albanese, dal Paleolitico ai giorni nostri. Compriamo un breve giro sul vasto viale principale del centro dove sono situati i ministeri, con edifici per lo più risalenti all'epoca fascista e quindi progettati da architetti italiani negli anni '20 cui si devono molte altre opere pubbliche ancora utilizzate nell'odierna Albania. Un breve acquazzone intervenuto poco prima di salire sul pullman ha concluso la visita.
- **Ulivi** - Durante tutto il percorso, soprattutto lungo le strade del sud del paese abbiamo potuto osservare sterminate distese di ulivi che costituivano l'unica coltura visibile. In effetti la coltivazione dell'ulivo ha una quota rilevante nell'economia agricola albanese, l'olivicoltura può contare circa 4 milioni di piante, il cui impianto è in molti casi recente rientrando nella politica agraria del regime comunista di impiego di manodopera per i terrazzamenti e le sistemazioni dei terreni per l'impianto degli ulivi.
- **Valona** - Vlora in albanese, secondo porto albanese

se e terza città per abitanti (200.000 circa) è stata il punto di partenza del nostro tour dopo l'arrivo all'aeroporto di Tirana e il trasferimento a Valona con cena e pernottamento all'hotel Palace.

- **Zog** - Zog I di Albania è stato dapprima primo ministro, poi presidente della Repubblica albanese e infine autoproclamatosi Re degli albanesi dal 1928 al 1939 quando a seguito dell'invasione dell'esercito italiano e della proclamazione di Vittorio Emanuele a re di Albania fu costretto all'esilio in Costa Azzurra dove morì nel 1961. Di questo personaggio e delle vicende storiche del suo tempo abbiamo avuto molta evidenza attraverso le documentazioni iconografiche presenti nel museo di Tirana prima citato.

Conclusione : Un viaggio molto interessante, perfettamente organizzato come riconosciuto dal nostro Presidente **Gianfranco Ceruti** alla fine del tour, rivolgendo un sentito ringraziamento ad **Alberto Barzanò**, ed insieme a lui a **Tiziana di Carlo** dell'Agenzia Ascot e a quanti altri hanno collaborato, per l'ottima organizzazione. È stato anche un piacere, ha aggiunto Gianfranco, avere nel nostro gruppo anche dei rotariani di altri Club che hanno contribuito a creare un clima di grande simpatia e aumentato il piacere dello stare insieme nel godere la bellezza del territorio e le sue risorse artistiche, storiche e archeologiche. Un ringraziamento rivolge infine alla guida sig. **Elton** per la competenza e la disponibilità dimostrata e all'autista per la guida professionale in strade non facili da percorrere con un mezzo di grosse dimensioni, concludendo che abbiamo potuto vedere un'Albania che sta crescendo dal punto di vista turistico ed economico e dando appuntamento per il prossimo viaggio di primavera in Portogallo al quale si augura che tutti i presenti possano partecipare.

Un volo tranquillo ed un arrivo in anticipo rispetto all'orario ufficiale hanno concluso il viaggio con a terra, nell'area controlli di frontiera la sorpresa di una fila lunghissima in attesa per il controllo passaporti con poche postazioni e pochi addetti rispetto al numero dei passeggeri. Ne abbiamo parlato con una persona che conta nella SACBO, un certo dottor Gianfranco Ceruti, revisore dei conti della società di gestione dell'aeroporto, affinché ci metta una buona parola per ovviare a tale inconveniente in futuro.

(Carmelo A.)





## Quarta Lettera del Governatore

Fellowship rotariana

Considerazioni a margine della Giornata dei Presidenti a Schilpario del 29.9.2018

Sabato 29.9 ha avuto luogo a Schilpario la Giornata dei Presidenti, dell'effettivo e della professionalità.

È stata una concreta dimostrazione di Fellowship rotariana: una mattina di lavoro, informazione e formazione, ed un pomeriggio sereno nei monti della Valle di Scalve.

Schilpario non è proprio "dietro l'angolo" eppure sono arrivati soci anche da Bormio, Laveno, Angera, Sondrio.

Club che sono, è vero, lontani dal centro geografico del Distretto ma che vivono l'orgoglio di rappresentare concretamente il Rotary sul territorio.

L'organizzazione del RC Città di Clusone ci ha fatto sentire a casa ed il Club ha dato una dimostrazione di disponibilità e di cordialità.

Se c'era chi pensava che il Distretto fosse semplicemente una struttura amministrativa e burocratica penso proprio abbia dovuto ricredersi e prendere atto, ancora una volta, che il Distretto 2042 è una realtà viva e vitale perché costituita da 49 Club che hanno compreso l'insegnamento del nostro Presidente internazionale:

nel Rotary sappiamo che siamo molto più forti insieme di quanto potremmo esserlo da soli.

L'atmosfera che abbiamo respirato a Schilpario - all'evento formativo, al Capriolo, alla Miniera - è il segno evidente che tutti noi soci rotariani abbiamo un humus comune che ci unisce: siamo capaci di realizzare la mission rotariana sia quando siamo nelle nostre Riunioni formali per pensare a nuovi progetti e a nuove iniziative, sia quando siamo insieme in modo informale per tenere viva la nostra amicizia rotariana.

\*\*\* \*\*

Parlare di Fellowship vuol dire ricordarne il concetto, presente nel Rotary fin dalla sua nascita.

Gli appartenenti alla nuova associazione non furono scelti a fronte di un antico e intenso rapporto di amicizia - P.H. arrivò a Chicago all'età di 28 anni e fondò il Rotary 9 anni dopo - ma furono probabilmente razionalmente e pragmaticamente scelti a fronte di un altro valore rotariano, la diversity confessionale e professionale.

Non avrebbero probabilmente avuto modo di frequentarsi se non attraverso la condivisione dell'ispirazione visionaria di Harris e non si sarebbero trovati sul sagrato della stessa chiesa professando religioni diverse né presso le stesse associazioni di categoria; dubito si dessero del tu.

La Fellowship rotariana è quindi strettamente connessa con un altro alto valore rotariano e cioè il

service: un'intensa comunanza d'intenti fondata sul rispetto dell'altro a prescindere dalla sua razza, religione e modo di pensare; è tanto intenso il comune obiettivo (il service) che tutto ciò viene superato da un rapporto tanto sobrio quanto solido che non esclude, ovviamente, la possibilità che nel Rotary possano nascere magnifiche e durature autentiche amicizie.

La Fellowship è autentica condivisione che ti può anche portare per un sabato - come è avvenuto a Schilpario - a rinunciare a un appuntamento con amici per trascorrere una giornata lontano da casa, per condividere momenti di confronto e riconoscersi nel comune impegno con persone che impari a conoscere e apprezzare attraverso il servizio.

Milano, 4 ottobre 2018



## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

**Rotary Club Bergamo:** Lunedì 15 ottobre ore 12,45 in sede all'Hotel Excelsior S. Marco, Ristorante Colonna "Il D.Lgs. n. 231/2001: i vantaggi di un "sistema interno" di prevenzione dei reati ai sensi di tale normativa". Relatore avv. Francesco Fontana, socio del Club.

**Rotary Club Bergamo Città Alta:** Giovedì 11 ottobre ore 20,00 in sede alla Taverna del Colleoni, Piazza Vecchia - Città Alta "Architettura in 3D". Con famigliari.

**Rotary Club Bergamo Nord :** Martedì 16 ottobre ore 20,00 in sede presso il Ristorante L'Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "Caminetto".

**Rotary Club Bergamo Sud :** venerdì 11 ottobre dalle ore 20,00 in sede presso il Ristorante "La Marianna" in Colle Aperto, Città Alta "incontro con **Lorenzo Giusti**, Direttore GaMeC di Bergamo".

**Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII :** ottobre al momento nessun appuntamento in programma.

**Rotary Club Città di Clusone :** Giovedì 11 ottobre ore 20,00 in sede all'Hotel Garden di Fino del Monte. Relatore il sig. **Priel Korenfeld**.

**Rotary Club Dalmine Centenario :** Giovedì 11 ottobre ore 20,00 al Ristorante La Vacherie, Brusaporto "Visita del Governatore".

**Rotary Club Romano di Lombardia :** Martedì 9 ottobre Conviviale sospesa, sostituita da **giovedì 11 ottobre** ore 21,00 presso il Convento dei Neveri, Bariano "Concerto".

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : NON pervenuta.**

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca :** Mercoledì 10 Ottobre ore 20,00 in sede al Palace Hotel Zingonia, Verdellino (BG) "Il ruolo del Presidente della Repubblica nell'Ordinamento Italiano". Relatore **Silvio Troilo**, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale Università degli Studi di Bergamo. Mercoledì 18 ottobre ore 20,00 in sede "Formazione Rotariana". Relatore **Fulvia Castelli**, Socio del R.C. Bergamo Sud Presidente Commissione Distrettuale per la Formazione.

**Rotaract Club Bergamo :** Venerdì 12 ottobre ore 20:30 presso il **Golf Club l'Albenza** (via Longoni n.12, Almenno San Bartolomeo - BG), per ricordare insieme questi primi **50 anni di vita del Club** e ritrovare cari amici e compagni dell'avventura rotaractiana.

**Rotaract**   
Rotary Club Partner

## OTTOBRE: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

**Daniele Lo Sasso il 13,**  
**Vilse Crippa**  
**e Luigi Salvi il 16,**  
**Luca Carminati il 21.**

